

Codice DB1100

D.D. 30 novembre 2010, n. 1470

**L.r. 70/96. Progetto di gestione faunistico-ambientale predisposto dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino. Impegno di euro 35.000,00 o.f.i. sul cap. 114881 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.**

Visto l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce allo Stato la competenza esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;

vista la legge 04.06.2010 n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 2009 – ed in particolare l'articolo 42, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" in attuazione della Direttiva 2009/147/CE, che introduce alcune misure per la salvaguardia dell'*habitat* ornitologico da parte dello Stato, al quale sono attribuiti anche compiti di ricerca e monitoraggio nel medesimo ambito, ponendo analoghi obblighi di conservazione ambientale a carico delle Regioni e delle Province autonome;

visto l'articolo 18 della legge 157/1992 così come novellato dalla legge comunitaria 2009, con l'introduzione del comma 1bis che recita: l'esercizio venatorio è vietato, per ogni singola specie:

- a) durante il ritorno al luogo di nidificazione;
  - b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli;
- considerato che la delimitazione temporale del prelievo venatorio di cui all'articolo 18 della legge 157/1992 è rivolta ad assicurare la sopravvivenza e la riproduzione delle specie cacciabili, corrispondendo all'esigenza di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, il cui soddisfacimento è attribuito alla competenza esclusiva dello Stato;

vista la legge regionale 04.09.1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'articolo 1 "Finalità della legge" che riconosce alla Regione Piemonte la tutela dell'ambiente naturale, bene primario di tutta la collettività, ne promuove la conoscenza, riconosce la fauna selvatica come componente essenziale di tale bene nell'interesse della comunità internazionale, nazionale, regionale;

considerato che la salvaguardia dei beni naturalistici, la tutela della fauna, nonché la ricerca anche in collaborazione con l'Università sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dagli artt. 6 e 14 (c2);

visto l'articolo 4 della l.r. 70/96 che al comma 4 prevede che la Giunta regionale, nell'esercizio delle rispettive funzioni in materia, si avvale, quale organo consultivo a livello scientifico e tecnico, anche delle Università piemontesi;

ritenuto necessario, nell'ambito degli indirizzi comunitari e nazionali, affrontare le problematiche relative alle intervenute modifiche legislative, nonché attivare un progetto di ricerca per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ricerche di metodologie valide e possibilmente innovative per i miglioramenti ambientali a fini faunistici;
- ricerche di metodi speditivi di monitoraggio dell'impatto degli ungulati sull'attività agro silvo pastorale;
- messa a punto di metodologie di valutazione delle densità di popolazione e di raccolta dati della presenza e distribuzione della tipica fauna alpina;

- messa a punto di metodologie di valutazione delle densità di popolazione e di raccolta dati della presenza e distribuzione dei bovidi e dei cervidi;
- individuazione di sistemi per la verifica dei piani di prelievo degli ungulati, della tipica fauna alpina, pernice rossa e starna, redatti dagli ATC e CA;
- creazione e gestione di una banca dati sulla fauna selvatica;

visto che i risultati sono peraltro indispensabili ai fini della pianificazione faunistico-venatoria finalizzata alla riqualificazione delle risorse naturali e alla regolamentazione del prelievo venatorio;

considerato che, a tal fine, è stato opportunamente consultato il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, che ha curato numerosi studi e ricerche in materia faunistica, che si è dichiarato disponibile a collaborare con la Regione – Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, anche mediante ricerche, di tipo applicativo, impostate tenuto conto della normativa attuale e della eventuale possibilità di miglioramento;

vista la legge 241/90 art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; vista altresì la legge regionale 25 gennaio 1988 n. 6 “Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell’ambito dell’attività dell’amministrazione regionale”;

stabilito che la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 10 della l.r. n. 6/88 e s.m.i., nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

visto il programma di studio e ricerca presentato dall’Università degli Studi di Torino -, Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia;

ritenuto che tale programma è coerente con le finalità richieste e soddisfa le esigenze e gli obiettivi da realizzare;

stabilito di incaricare il Responsabile del Settore regionale Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica di provvedere, d’intesa con il Direttore, a redigere ed approvare lo schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e ogni altro adempimento amministrativo successivo;

tenuto conto delle D.D.G.R. n. 19-201 del 21.6.2010 e n. 19-338 del 19.7.2010 di parziale assegnazione delle risorse, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo 2010;

vista l’assegnazione n. 100146 sul cap. 114881 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) disposta con D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010;

considerato che con l’approvazione del Programma Operativo (l.r. 7/2001 art. 7) dei Direttori regionali per l’anno 2010 (parte I e parte II) attuata con D.G.R. n. 1-589 del 9.9.2010 la Giunta Regionale ha assegnato alla Direzione Agricoltura (DB 1100) ulteriori risorse;

ritenuto, pertanto di impegnare per la prima fase delle attività la somma di € 35.000,00 o.f.i sul capitolo 114881 (UPB DB 11111 – Ass. 100146), a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino con sede in Via L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) – C.F. 80088230018;

## IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 14 del 1° giugno 2010 (Legge finanziaria per l'anno 2010);

vista la L.R. 15 del 1° giugno 2010 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per l'anno finanziario 2010/2012);

vista la L.R. n. 18 del 3 agosto 2010 (assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010);

vista la L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

vista la L.R. 4 settembre 1996 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

in conformità con quanto previsto all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia antimafia", è stato assegnato all'attività in oggetto il CUP J15J10000070002;

### *determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare per la prima fase delle attività relative al programma di studio e ricerca in oggetto la somma di € 35.000,00, o.f.i sul capitolo 114881 (UBB DB 11111 – Ass. 100146), a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino con sede in Via L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) – C.F. 80088230018;
- di dare mandato al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica di provvedere, d'intesa con il Direttore, a redigere ed approvare lo schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e ogni altro adempimento amministrativo successivo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli